



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMÈRTZIU  
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

L'Assessore

**DECRETO prot. n. 0000136/GAB N° 1 del 21/01/2022**

**Oggetto: “Registro dei Cammini di Sardegna e degli Itinerari religiosi e dello spirito” – D.G.R. n. 48/9 del 11.12.2012 - Riconoscimento della valenza culturale-turistica e spirituale ed iscrizione del Comune di “Borutta” e del “Monastero Benedettino di San Pietro di Sorres” nel “Registro dei Cammini di Sardegna e degli Itinerari turistici religiosi e dello spirito” nella sezione “Destinazioni di pellegrinaggio” e “Itinerari dello Spirito”.**

**L'ASSESSORE**

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la L.R. 7 gennaio 1977 n. 1, “Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessori regionali;
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 43 prot. n. 10094 del 4 aprile 2019 con il quale è stato nominato l'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 48/9 del 11.12.2012 con la quale:
- è stata riconosciuta la valenza turistica dei “Cammini” quali itinerari di pellegrinaggio che si snodano attraverso i territori di più Comuni della Sardegna legati dal culto di un medesimo santo e che rappresentano al contempo dei percorsi di interesse storico e naturalistico;
  - è stata riconosciuta la valenza turistica degli “itinerari turistico-religiosi e dello spirito”, da considerarsi volano di sviluppo del turismo religioso in Sardegna e fattore di crescita dell'economia, anche in riferimento ai comparti dell'artigianato e del commercio;
  - è stato istituito il “Registro dei cammini di Sardegna e degli itinerari turistici religiosi e dello spirito”, tenuto dall'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio, nel quale vengono iscritti i Cammini e gli itinerari turistici religiosi e dello spirito riconosciuti con apposito Decreto dell'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio;
  - è stato dato mandato all'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio di individuare le tipologie dei “Cammini di Sardegna e degli itinerari turistici religiosi e dello spirito” e di identificare, nel contempo, i parametri necessari per il riconoscimento degli stessi;
- VISTO che, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 29/12 del 24.07.2013 è stata riconosciuta la valenza turistico-culturale e spirituale del Pellegrinaggio di Papa



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMÈRTZIU  
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

*L'Assessore*

Francesco in Sardegna per Nostra Signora di Bonaria, dando mandato all'Assessore competente per materia all'iscrizione dello stesso nel "Registro dei cammini di Sardegna e degli itinerari turistici religiosi e dello spirito";

VISTO che, con Decreto n. 21, prot. n. 10777 del 19.09.2013 dell'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio sono state approvate le "Linee guida per la proposta di itinerari di pellegrinaggio lungo i Cammini, le Destinazioni e gli itinerari turistico-religiosi e dello Spirito in Sardegna", in base alle quali sono stati definiti i parametri per la presentazione di proposte progettuali da inserirsi nelle categorie "Cammini", "Destinazioni di pellegrinaggio", "Itinerari turistico-religiosi e dello spirito" e, nello specifico:

- si riconosce quale unica forma di presentazione dei progetti, necessari per il riconoscimento, quella del "partenariato pubblico/privato" fra "istituzioni, enti, organizzazioni, associazioni, comitati ed altre forme di aggregazione del territorio ed operatori del settore turistico e dei servizi complementari interessati alla valorizzazione, validazione e promozione della cultura religiosa e del turismo", da attuarsi mediante l'individuazione di un soggetto proponente capofila;
- si dà atto che, a seguito di incontri istituzionali su base territoriale è emersa la "presenza di alcune località che, pur non inserite in cammini od itinerari, sono destinatarie di importanti flussi nell'ambito del segmento del turismo religioso" e se ne riconosce la valenza turistica ai fini di un loro inserimento nel progetto del turismo religioso;

VISTO che, con Decreto n. 22, prot. n. 10788, del 19.09.2013 dell'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio sono stati iscritti nel "Registro dei cammini di Sardegna e degli itinerari turistici religiosi e dello spirito":

- al n. 1, nella sezione "Cammini", il pellegrinaggio di Papa Francesco in Sardegna per Nostra Signora di Bonaria;
- al n. 2, nella sezione "Cammini", il Cammino di Santu Jacu;
- al n. 3, nella sezione "Cammini", il Cammino di San Giorgio Vescovo di Suelli;
- al n. 4, nella sezione "Cammini", il Cammino di Santa Barbara patrona dei minatori;

VISTO che con Decreto n. 2, prot. n. 208 del 05.02.2015 dell'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio è stato iscritto nel "Registro dei cammini di Sardegna e degli itinerari turistici religiosi e dello spirito":

- al n. 5, nella sezione "Cammini", il Cammino di Sant'Efisia, legato al rito dello scioglimento del voto e della festa di Sant'Efisia;

VISTO che con Decreto n. 7 del 19.05.2015 dell'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio sono stati iscritti nel "Registro dei cammini di Sardegna e degli itinerari turistici religiosi e dello spirito":



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMÈRTZIU  
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

*L'Assessore*

- al n. 6 nella sezione “Destinazioni di pellegrinaggi”, le “località fortemente connotate da indiscutibili momenti di pellegrinaggio attraverso i luoghi ove nacque e/o visse un santo o un beato, e comunque legati ad eventi miracolosi documentati dalle fonti ufficiali della Chiesa”, così come richiesto dalle linee guida: Laconi, Gesturi, Galtelli, Dorgali, Orgosolo, e Luogosanto;

VISTO che con Decreto n. 16 del 21.12.2016 dell'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio è stato iscritto nel” Registro dei cammini di Sardegna e degli itinerari turistici religiosi e dello spirito”:

- al n. 8 nella sezione “Itinerari turistico-religiosi e dello spirito” il “Percorso Francescano in Sardegna” che comprende un partenariato tra i comuni di Alghero, Bosa, Cagliari, Castelsardo, Gesturi, Iglesias, Laconi Luogosanto, Mores, Oristano, Pula, Sanluri e Sassari;

PRESO ATTO che, i Cammini, le Destinazioni di pellegrinaggio e gli Itinerari dello spirito vengono strutturati attraverso la formalizzazione di accordi necessari per la predisposizione dei relativi progetti di valorizzazione e potenziamento turistico, così come richiesto dalle “Linee guida”;

VISTA la Legge Regionale n. 16 del 28 luglio 2017, art. 38 “Percorsi, cammini e itinerari di carattere culturale, storico e religioso” che riporta:

1. La Regione individua e valorizza la rete dei percorsi, dei cammini e degli itinerari di carattere culturale, storico e religioso.
2. La Regione promuove, con l'installazione di apposita segnaletica e cartellonistica, percorsi, cammini e itinerari legati a pellegrinaggi, testimonianze, eventi di indiscutibile valore territoriale, regionale e nazionale.
3. La Regione attiva forme di collaborazione con soggetti pubblici e privati e con le autorità religiose al fine di promuovere e incentivare una corretta fruizione, conservazione e manutenzione dei percorsi, cammini e itinerari.

RITENUTO di dover provvedere, nel rispetto delle linee guida alle ulteriori verifiche e successive formalizzazioni dei riconoscimenti, in prima battuta con l'iscrizione nel” Registro dei cammini di Sardegna e degli itinerari turistici religiosi e dello spirito” delle realtà isolate fortemente connotate da una spiritualità a sua volta connessa ad una valenza turistico-culturale;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMÈRTZIU  
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

*L'Assessore*

CONSIDERATO che, nel periodo 2012-2021, si sono svolti sul territorio isolano incontri istituzionali significativi con i Comuni, Diocesi e parrocchie, nell'ottica di sostenere processi di sensibilizzazione, animazione e valorizzazione dei luoghi maggiormente impregnati di spiritualità in Sardegna;

VISTA la nota, acquisita al protocollo della Direzione dell'Assessorato con il n. 18273 del 9.12.2021, con opportuna documentazione storico-culturale e religiosa, espressa dall'amministrazione comunale di Borutta in stretta sintonia con il Monastero Benedettino di San Pietro di Sorres avente ad oggetto la richiesta per il riconoscimento della valenza culturale-turistica e spirituale e la contestuale iscrizione nel Registro dei Cammini e degli itinerari turistico religiosi e dello spirito del "Comune di Borutta" fra i Luoghi di "Destinazione di Pellegrinaggio" ai sensi della DGR n. 48/9 dell'11.12.2012 e successivi atti normativi;

VISTA la valenza culturale-turistica e spirituale del territorio di "Borutta" in qualità di luogo di pellegrinaggio che si sviluppa su una intensa e radicata devozione dove è possibile ripercorrere le orme e la storia dell'ordine benedettino in Sardegna, quale testimonianza viva del messaggio di semplicità e del cristianesimo nell'isola;

ACQUISITE le opportune informazioni, atti e documenti attraverso sopralluoghi e quanto utile per supportare il percorso di valorizzazione e promozione del territorio di Borutta nella rete dei luoghi di pellegrinaggio in Sardegna;

TENUTO CONTO che:

- il territorio di Borutta ospita il Monastero Benedettino di San Pietro di Sorres, quale unica comunità benedettina esistente nell'isola, importante e autentica risorsa identitaria, spirituale e culturale che si apre all'accoglienza e alla convivialità di pellegrini e turisti, identificabile in un modello di ospitalità in grado di riscontrare gli elementi cardine del turismo culturale-religioso e, più in generale, del turismo lento in Sardegna;
- il territorio di Borutta, attraverso il Monastero, chiesa romanica edificata nei secoli XI-XII ed officiata da oltre cinquant'anni dai Monaci Benedettini Sublacensi, ci racconta testimonianze di religiosità e devozione autentiche grazie alla presenza del *Beato Goffredo da Meleduno* che resse la diocesi di Sorres dal 171 al 1178, figura che, così come altri monaci-vescovi, proveniva da Chiaravalle, dove fu fondato l'omonimo e celebre Monastero di San Bernardo presso il quale si era fatto monaco, ed aveva finito i suoi anni, il Giudice Gonario di Torres;
- il Comune di Borutta, grazie alla presenza del Monastero, è oggi meta straordinaria di pellegrinaggio e riceve mediamente oltre 100.000 visite all'anno. Le sue principali festività



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMÈRTZIU  
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

*L'Assessore*

sono: il 29 Giugno per San Pietro di Sorres, l'8 settembre per la festa della Madonna (Madonna col Bambino) e le feste delle parrocchie. Tra le attività importati svolte dai monaci, è, inoltre, presente sin dal 1970 il laboratorio di restauro del libro, punto di riferimento in Sardegna per Enti ecclesiastici, biblioteche ed archivi isolani e della penisola;

RICHIAMATO il protocollo d'intesa per l'implementazione del progetto "DESTINAZIONI DI PELLEGRINAGGIO IN SARDEGNA" siglato a Galtelli in data 06 ottobre 2017 tra i Comuni di Galtelli, Laconi, Gesturi, Orgosolo, Dorgali, Luogosanto, la Conferenza Episcopale Sarda e l'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio della Regione Autonoma della Sardegna che ha integrato il Comune di Sant'Antioco in data 23.12.2019;

TENUTO CONTO della nota prot. n. 19549 del 27.12.2021 della Fondazione Destinazioni di Pellegrinaggio in Sardegna avente ad oggetto la richiesta dello stato di riconoscimento della valenza turistica e culturale per l'inserimento del territorio di Borutta nella Rete di Destinazione di Pellegrinaggio;

RITENUTO di riconoscere al Comune di Borutta l'opportunità di richiedere e/o perfezionare l'ingresso nella Fondazione Destinazioni di Pellegrinaggio in Sardegna per contribuire al conseguimento delle finalità definite negli atti costitutivi

**DECRETA**

di iscrivere nel Registro dei Cammini di Sardegna e degli itinerari turistici religiosi e dello spirito, nella Sezione **Destinazioni di pellegrinaggio** e degli **"Itinerari dello Spirito"**, il **Comune di "BORUTTA"** con il **"Monastero Benedettino San Pietro di Sorres"**, all'interno della Rete delle Destinazioni di pellegrinaggio composta, alla data del presente decreto, dal partenariato dei comuni di Dorgali, Gesturi, Galtelli, Laconi, Orgosolo, Luogosanto e Sant'Antioco.

L'ASSESSORE  
*On. Giovanni Chessa*